



# COVIP

COMMISSIONE DI VIGILANZA  
SUI FONDI PENSIONE

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2024**

## INDICE

<b>CONSIDERAZIONI GENERALI.....</b>	<b>3</b>
<b>Quadro normativo di riferimento.....</b>	<b>3</b>
<b>Bilancio di previsione 2024.....</b>	<b>4</b>
<b>PREVENTIVO FINANZIARIO.....</b>	<b>5</b>
<b>1. Entrate 2024.....</b>	<b>5</b>
1.1 Avanzo di amministrazione presunto.....	5
1.2 Entrate.....	6
<b>2. Spese 2024 .....</b>	<b>7</b>
2.1 Limiti di spesa (Legge 160/2019).....	8
2.2 Spese per il Personale.....	9
2.2.1 Stipendi.....	10
2.2.2 Compensi per lavoro straordinario .....	11
2.2.3 Premi .....	11
2.2.4 Contributi previdenziali .....	11
2.2.5 Provvidenze a favore del personale .....	11
2.3 Acquisto di beni e servizi .....	12
2.3.1 Spese per i Componenti dell’Organo di vertice.....	12
2.3.2 Missioni .....	13
2.3.3 Organizzazione e partecipazione a convegni .....	13
2.3.4 Formazione del personale.....	13
2.3.5 Spese per la conduzione dei locali.....	13
2.3.6 Spese per studi, ricerca e consulenza.....	14
2.3.7 Spese per servizi .....	14
2.4 Spese per imposte e tasse .....	15
2.5 Trasferimenti correnti .....	15
2.5.1 Partecipazione ad organismi internazionali di vigilanza.....	15
2.6 Altre spese .....	16
<b>3. Spese in conto capitale .....</b>	<b>16</b>
3.1 Software .....	16
3.2 Altre immobilizzazioni.....	17
<b>4. Partite di giro.....</b>	<b>17</b>
<b>CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>17</b>
<b>5. Ammortamenti .....</b>	<b>18</b>
<b>BILANCIO TRIENNALE .....</b>	<b>18</b>

**RICLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E  
PROGRAMMI E PIANO DEGLI INDICATORI TRIENNALE... 19**

**CONCLUSIONI ..... 19**

## CONSIDERAZIONI GENERALI

Le difficoltà e le apprensioni provocate dalle tensioni geopolitiche internazionali, le scelte monetarie di contenimento della dinamica inflattiva, vigorosamente ripresa dopo decenni, ci consegnano un contesto di riferimento complesso e in evoluzione. Pur in una situazione mondiale incerta il sistema di previdenza complementare ha, comunque, confermato la propria solidità e affidabilità.

In tale ottica bisogna continuare a operare per accrescere la capacità degli operatori previdenziali di prevenire e gestire i rischi, minimizzando i possibili effetti di eventi negativi e potenziando la capacità di ripresa, per dare continuità e qualità alla partecipazione al sistema, per superare gli ostacoli per chi ancora ne resta ai margini.

Nel tempo la COVIP ha visto accrescere le proprie funzioni in un contesto di riferimento sempre più complesso. Le sfide della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità, unitamente al moltiplicarsi delle fonti di regolamentazione e dei tavoli di lavoro e di confronto (nazionali, europei e internazionali), richiedono una struttura sempre più qualificata, organizzata e motivata, che possa continuare ad assicurare un'azione di vigilanza all'altezza delle aspettative del Paese.

### Quadro normativo di riferimento

Il bilancio di previsione 2024 è predisposto secondo lo schema del piano dei conti integrato individuato dall'allegato n. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 132/2013 recante il "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche", come aggiornato dai decreti emanati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 22 febbraio 2016, il 6 marzo 2017, il 25 gennaio 2019 e il 25 novembre 2021.

Pertanto, gli schemi del bilancio di previsione sono realizzati sulla base della "matrice di transizione tra i moduli del piano dei conti" pubblicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di garantire la corretta correlazione tra i conti delle rilevazioni finanziarie e quelle economico-patrimoniali.

Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della Legge 196/2009, incluse le Autorità indipendenti, sono tenute ad assicurare la conformità del proprio sistema di gestione contabile alle disposizioni impartite dalla citata normativa, garantendo l'armonizzazione degli schemi di bilancio e delle procedure contabili.

Lo schema del bilancio finanziario della COVIP è strutturato su tre livelli di aggregazione dei conti, corrispondenti a 1°, 2° e 5° livello del piano dei conti integrato,

al fine di rappresentare con chiarezza ed esaustività le macro-voci finanziarie rilevanti. Non sono invece rappresentati i saldi del 3° e 4° livello.

Con il bilancio di previsione vengono rappresentati anche i prospetti finanziari relativi al triennio avente inizio con l'esercizio di bilancio. Tali prospetti riportano i dati di previsione aggregati rispetto al 1°, 2° e 4° livello del piano dei conti integrato e rappresentano l'andamento finanziario atteso di medio periodo.

L'articolo 2 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della COVIP prevede che il Direttore Generale predisponga il progetto di bilancio preventivo e che lo presenti, entro il 15 novembre, al Presidente per l'approvazione della Commissione. Il bilancio di previsione è approvato dalla Commissione entro il 30 novembre ed è trasmesso entro il 10 dicembre al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'articolo 59-bis del citato Regolamento, al Collegio dei revisori è attribuito il compito di vigilare sugli atti aventi riflessi finanziari sul bilancio della COVIP e di esaminare, tra l'altro, il bilancio di previsione, esprimendo il parere di propria competenza con apposita relazione. A tal fine gli schemi di bilancio di previsione, corredati dalla necessaria documentazione, sono sottoposti all'esame del Collegio dei revisori almeno quindici giorni prima della data di delibera della Commissione.

## **Bilancio di previsione 2024**

Il bilancio di previsione 2024, redatto secondo il metodo finanziario, presenta i saldi contabili di seguito specificati:

- entrate correnti previste pari a € 17.227.246,50;
- spese correnti previste pari a € 17.226.471,26;
- spese in conto capitale pari a € 22.120.000,00;
- pareggio finanziario della gestione di competenza realizzato con un utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, di importo pari a € 22.119.224,76.

Il risultato dell'esercizio 2024 è influenzato anche dall'obbligo di effettuare versamenti a favore dello Stato in riferimento ai risparmi conseguiti nella spesa per consumi intermedi. In proposito, il comma 594 dell'art. 1 della Legge 160/2019, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, impone agli enti individuati dall'art. 1, comma 2, della Legge 196/2009, ivi comprese le autorità indipendenti, un versamento, da effettuare annualmente entro il 30 giugno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, di un importo pari a quanto dovuto, per i medesimi

fini, nell'esercizio 2018 (per la COVIP € 169.376,52 ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Decreto-legge 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012 ed € 84.688,26 ai sensi dell'art. 50, comma 3, del Decreto-legge 66/2014) incrementato del 10 per cento. Conseguentemente, anche per il bilancio 2024 il contributo dovuto è pari a € 279.471,26.

## **PREVENTIVO FINANZIARIO**

Nel preventivo finanziario è indicato l'avanzo di amministrazione disponibile presunto al 31 dicembre 2023. Al bilancio è allegata, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della COVIP, una tabella dimostrativa del suddetto avanzo di amministrazione.

Si forniscono, di seguito, alcune indicazioni sui criteri adottati per la determinazione delle più significative voci di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2024.

### **1. Entrate 2024**

Le entrate di bilancio 2024, evidenziate nella gestione di competenza, derivano da contributi parametrati, in ultima analisi, alle dimensioni del risparmio previdenziale nonché da trasferimenti correnti previsti da disposizioni normative e da contributi ottenuti per la realizzazione di specifici progetti europei. Di seguito si evidenziano i presupposti che ne hanno consentito la rappresentazione in bilancio.

#### **1.1 Avanzo di amministrazione presunto**

L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023, pari a € 28.041.394,06, è stato stimato sulla base dei movimenti finanziari effettivi registrati fino al 31 ottobre 2023 e di quelli presunti fino al termine dell'esercizio.

In particolare, sono stati individuati: gli impegni e gli accertamenti assunti e ancora da assumere, gli incassi e i versamenti effettivi e presunti entro il termine dell'esercizio 2023 nonché i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti. Pertanto, l'avanzo di amministrazione presunto è stato quantificato, sulla base del c.d. "metodo di cassa", sommando al fondo cassa al termine dell'esercizio precedente i residui attivi e sottraendo quelli passivi. I suddetti valori sono riportati nella Situazione Amministrativa annessa al bilancio di previsione.

Si sottolinea che l'avanzo è una voce d'entrata che assume una valenza strategica per fronteggiare esigenze funzionali rilevanti quale, in particolare, quella relativa alla disponibilità di un immobile da adibire a sede dell'Autorità.

## 1.2 Entrate

Le entrate riportate in bilancio sono dettagliate nel seguente elenco.

- Contributo, previsto dall'art. 1, comma 65, della Legge 266/2005, pari ad una quota dell'ammontare dei flussi incassati, a qualsiasi titolo, dalle forme pensionistiche complementari, che viene versato dai soggetti vigilati. L'aliquota contributiva, i termini e le modalità di versamento sono individuati annualmente con deliberazione dell'Organo di vertice. L'ammontare previsto dei contributi incassati dalle forme pensionistiche complementari nell'anno 2023 è stato quantificato in 18.400 milioni di euro. Pertanto, il contributo di vigilanza per l'anno 2024, prevedendo una aliquota dello 0,5 per mille, analoga a quella dell'anno precedente, dà luogo a un flusso stimabile in circa 9,200 milioni di euro.
- Quota del contributo di solidarietà commisurato, ai sensi dell'art.16 del Decreto lgs. 252/2005, alle risorse destinate dai datori di lavoro alla previdenza complementare. La quota di tale contributo destinata annualmente al finanziamento della COVIP è pari a 5,582 milioni di euro.
- Finanziamento previsto dall'art. 1, comma 509, della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), secondo cui “Nell'ambito delle misure per la tutela dei risparmiatori, al fine di potenziare la funzione di vigilanza della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP), anche in conseguenza dell'attuazione dei compiti derivanti dal recepimento della direttiva (UE) 2016/2341 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, è autorizzata la spesa di 1.500.000 euro annui a decorrere dall'anno 2019”.
- Contributo previsto dall'art 18, comma 2, del decreto legislativo 3 agosto 2022, n. 114, recante “Attuazione del regolamento (UE) 2019/1238 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 sul prodotto pensionistico individuale paneuropeo (PEPP)” il quale dispone che: “In merito alle contribuzioni versate annualmente ai PEPP italiani e ai sottoconti italiani dei PEPP esteri, è dovuto alla COVIP da parte dei fornitori di PEPP il contributo previsto dall'articolo 13, comma 3 della legge 8 agosto 1995, n. 335. Non essendo stati istituiti PEPP italiani e non essendo previsti sottoconti italiani di PEPP esteri alla data di redazione del presente bilancio, in virtù del principio contabile di prudenza, non sono previste entrate nel bilancio di previsione 2024 né nel bilancio pluriennale.

- Finanziamento assegnato alla COVIP nell’ambito del progetto a valere sul PNRR – Missione 1 – COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.1 “INFRASTRUTTURE DIGITALI” Altre PAC (giugno 2023) relativo a specifici interventi di ammodernamento e centralizzazione degli apparati informatici. L’importo complessivo di tale specifico finanziamento risulta pari a € 914.892,00.
- Interessi attivi pari a € 70,00, considerando che, ai sensi della Legge 720/1984, la COVIP aderisce al Sistema di Tesoreria Unica e non ottiene remunerazioni sostanziali delle giacenze su conti fruttiferi di interessi.

La COVIP ha versato per quattro anni, dal 2010 al 2013, il contributo alla Commissione di garanzia per l’attuazione della legge sullo sciopero (di seguito indicata anche con l’acronimo CGSSE), pari a 1 milione di euro, ai sensi dell’art. 2, comma 241, della Legge 191/2009 – legge finanziaria 2010. Al successivo periodo del medesimo comma 241 dell’art. 2 si stabilisce, inoltre, che a fini di perequazione, con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze e sentite le autorità interessate, sono stabilite, senza maggiori oneri per la finanza pubblica, misure reintegrative in favore delle autorità contribuenti, nei limiti del contributo versato a partire dal decimo anno successivo all’erogazione del contributo, a carico delle Autorità indipendenti percipienti che a tale data presentino un avanzo di amministrazione. La Legge 228/2012 all’art. 1, comma 523, ha prorogato l’obbligo di pari importo del versamento per gli anni 2014 e 2015. La Legge 147/2013 all’articolo unico, comma 416, ha disposto per gli anni 2014 e 2015 l’ulteriore obbligo per la COVIP di versare 0,98 milioni di euro. Tale obbligo è stato regolarmente adempiuto. Le somme di cui sopra saranno oggetto di recupero nei modi previsti dalla legge.

## 2. Spese 2024

Rispetto alle previsioni definitive dell’esercizio precedente, le spese correnti rimangono sostanzialmente costanti con un lieve incremento di € 13.000,00 mentre quelle in conto capitale si riducono di € 4.396.000,00 in considerazione della riduzione apportata allo stanziamento previsto sui conti relativi all’acquisto della sede dell’Autorità.

Nel corso dell’esercizio 2024 si prosegue nel rafforzamento della struttura e nell’ulteriore sviluppo delle attività istituzionali; a tal fine sono previsti interventi di potenziamento dell’organico, anche ricorrendo all’assunzione di personale a tempo determinato nonché la migrazione del proprio centro per l’elaborazione delle informazioni (CED) e dei relativi sistemi informatici verso il Polo strategico Nazionale, un’infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale.

Anche per l’esercizio 2024, la programmazione delle spese per il personale è influenzata dalla applicazione dell’art. 22, comma 5, del Decreto-legge 90/2014, che



impone alle Autorità indipendenti riduzioni del trattamento economico accessorio del personale dipendente, inclusi i dirigenti, in misura non inferiore al venti per cento.

Con riferimento all'acquisizione dei beni e servizi, il bilancio di previsione 2024 continua a essere orientato al contenimento della spesa. Prosegue il rapporto di collaborazione instaurato con la CGSSE in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto legge 90/2014 (per le disposizioni non abrogate dalla Legge 160/2019), convertito dalla Legge 114/2014.

Nella predisposizione degli stanziamenti dei vari capitoli di spesa si è tenuto conto delle ipotesi più in dettaglio descritte nei seguenti paragrafi.

## 2.1 Limiti di spesa (Legge 160/2019)

Con la Legge 160/2019 è stato previsto un incremento del 10 per cento del versamento da effettuare annualmente al bilancio dello Stato rispetto a quello dovuto nell'esercizio 2018 ed è stata contestualmente individuata una nuova metodologia per contenere la spesa pubblica.

Le sopraindicate disposizioni impongono, anche per l'esercizio 2024, il divieto di effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto, per le medesime finalità, negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 (come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati). È comunque possibile incrementare, anno per anno, il limite di spesa di un ammontare pari alle maggiori entrate, rispetto all'esercizio 2018, verificate nell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio. In particolare, dalle analisi effettuate risulta possibile sostenere un ammontare complessivo di spese per le forniture di beni e servizi di cui al comma 591 dell'art. 1 della citata Legge 160/2019, come indicato nelle seguenti tabelle.

**Tav. 1**

<b>Spese per beni e servizi del triennio 2016 - 2018</b> <i>(importi in euro)</i>	
<b>Descrizione</b>	<b>Impegni da bilanci deliberati</b>
Anno 2016 totale	1.890.408,63
Anno 2017 totale	1.628.599,00
Anno 2018 totale	1.980.013,44
<b>Media del triennio 2016 - 2018</b>	<b>1.833.007,02</b>

Tav. 2

<b>Limite della spesa per beni e servizi 2024</b> <i>(importi in euro)</i>	
<b>Descrizione</b>	<b>Accertamenti</b>
Accertamenti totali 2018	12.863.922,94
Accertamenti totali 2023	16.076.730,45
<b>Differenza tra acc. 2023 e acc. 2018</b>	<b>3.212.807,51</b>
<b>LIMITE DI SPESA DELL'ESERCIZIO 2024</b>	<b>5.045.814,53</b>
<b>STANZIAMENTO DI SPESA</b>	<b>3.339.000,00</b>
<b>DIFFERENZA DI SPESA DISPONIBILE</b>	<b>1.706.814,53</b>

Pertanto, la quantificazione degli stanziamenti previsti per l'acquisto di beni e servizi ha tenuto conto dei suddetti limiti, verificati anche rispetto all'incremento delle entrate già accertate nell'esercizio 2023 rispetto a quelle del 2018. In proposito si evidenzia che, mentre la spesa sostenibile entro i limiti normativamente imposti risulta pari a € 5.045.814,53, nel 2024 risultano stanziati nei pertinenti conti del bilancio € 3.339.000,00.

Escludendo dal limite le spese relative a servizi energetici, secondo quanto indicato dalla Circolare MEF – RGS – Prot. 252995 del 03/11/2023, n. 29, la spesa sostenibile risulta pari a €4.991.135,24 e nel 2024 risulterebbero spese soggette a limite per un importo di € 3.199.000,00. In ogni caso la spesa complessiva risulterebbe sensibilmente inferiore al limite imposto normativamente.

## 2.2 Spese per il Personale

Per stimare lo stanziamento relativo agli emolumenti da corrispondere al personale si è tenuto conto dell'avvenuto rinnovo, nel corso dell'esercizio 2023, del "Regolamento disciplinante il trattamento giuridico ed economico e l'ordinamento delle carriere del personale della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione" per il triennio 2021 - 2023 - parte giuridica ed economica.

Si rammenta che con Delibera del 19 febbraio 2019, resa esecutiva dai Ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 18, comma 4, del Decreto lgs. 252/2005, è stata approvata la nuova pianta organica della COVIP composta da n. 101 dipendenti, in via di completamento.

Come precedentemente specificato, al fine di realizzare un potenziamento dell'organico necessario allo svolgimento delle attività dell'Autorità sono previste ulteriori assunzioni di personale anche con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato nel rispetto del numero massimo (venti unità) di cui all'art. 59, comma 38 della legge n. 449/97. Conseguentemente lo stanziamento previsto per le spese di personale ammonta complessivamente ad € 10.095.000,00, inclusi oneri previdenziali e spese accessorie, escluse quelle per missioni, che il piano dei conti integrato classifica come "Acquisto di beni e servizi".

Gli impegni assunti a fronte delle spese di personale sono riferiti alla seguente composizione dell'organico:

**Tav. 3**

<b>Unità di personale</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>In servizio al 31/12/2023</b>	<b>In servizio al 31/12/2024</b>
Ruolo	82	86
Contratto	12	20
Comando	0	1
<b>TOTALI</b>	<b>94</b>	<b>107</b>

Nei seguenti paragrafi si descrivono le principali voci che compongono gli oneri da sostenere per il personale.

### **2.2.1 Stipendi**

La spesa per stipendi è stata prudenzialmente stimata in € 6.480.000,00, necessari a garantire la copertura finanziaria del trattamento economico fondamentale del personale, ed è suddivisa tra i conti U.1.01.01.01.002 "Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato", pari a € 5.700.000,00, e U.1.01.01.01.006 "Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato", pari a € 780.000,00.

I conti, rispettivamente per le due tipologie di personale, riportano gli stanziamenti riferiti alle voci retributive a carattere fisso e continuativo, corrisposte al personale in funzione del rapporto di lavoro vigente con l'ente, ossia lo stipendio e le altre voci stipendiali assimilabili in quanto prive di elementi di discrezionalità. Nei seguenti paragrafi vengono invece descritte le componenti variabili del trattamento economico.

## **2.2.2 Compensi per lavoro straordinario**

La spesa è stata preventivata tenendo conto di quanto previsto dall'art. 22, comma 5, del Decreto-legge 90/2014 così come applicato dalla COVIP con deliberazione del 5 dicembre 2014 e s.m.i., e risulta sostanzialmente in linea con le previsioni del precedente esercizio. Essa è suddivisa tra i conti U.1.01.01.01.003 "Straordinario per il personale a tempo indeterminato" per € 160.000,00 e U.1.01.01.01.007 "Straordinario per il personale a tempo determinato" per € 25.000,00.

## **2.2.3 Premi**

Gli oneri relativi ai premi da corrispondere al personale sono previsti sui conti U.1.01.01.01.004 "Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato" per € 902.000,00 e U.1.01.01.01.008 "Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo determinato" per € 59.000,00.

La spesa preventivata rispetta il limite imposto dall'art. 22, comma 5, del Decreto legge 90/2014 così come applicato dalla COVIP con deliberazione del 5 dicembre 2014 e s.m.i..

## **2.2.4 Contributi previdenziali**

Lo stanziamento per contributi obbligatori previdenziali, assicurativi e sociali relativi al personale è pari a € 1.990.000,00.

Nel conto U.1.01.02.01.002 "Contributi previdenza complementare" viene separatamente indicato il contributo a carico dell'ente per la previdenza complementare a favore del personale.

## **2.2.5 Provvidenze a favore del personale**

La spesa prevista per altri oneri del personale ammonta ad € 255.000,00 e comprende gli interventi di seguito specificati.

Nel conto U.1.01.01.02.002 "Buoni pasto" è previsto lo stanziamento di € 123.000,00, individuato ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5, comma 7, del Decreto legge

95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012 in base al quale è stato considerato l'acquisto di buoni pasto del valore facciale di 7 euro, con uno sconto del 15%. Il servizio sostitutivo di mensa viene affidato aderendo alle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A. e si sostanzia nell'acquisto di buoni pasto elettronici che vengono attribuiti al personale sulla base dell'effettiva presenza in servizio.

Sul conto U.1.01.01.02.001 "Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale", anche alla luce dell'avvenuto incremento del numero complessivo di unità di personale in servizio, è stato operato uno stanziamento lievemente superiore rispetto all'esercizio precedente, pari complessivamente ad € 132.000,00. Tale importo verrà impiegato per sostenere le spese relative alla polizza sanitaria sottoscritta in favore del personale nonché per gli altri interventi di welfare.

## **2.3 Acquisto di beni e servizi**

Il Piano dei Conti integrato include tra le spese per beni e servizi anche quelle da sostenere per i Componenti dell'Organo di vertice, le missioni e la formazione del personale.

Si evidenziano, di seguito, i criteri di stima e gli andamenti previsti dei conti interessati da tale tipologia di spesa.

### **2.3.1 Spese per i Componenti dell'Organo di vertice**

Gli emolumenti da corrispondere ai componenti dell'Organo di vertice sono stati determinati sulla base dei compensi fissati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 1997, considerandone la composizione ordinaria che comprende tre membri, incluso il Presidente, così come disposto dall'art. 23 del Decreto legge 201/2011 convertito dalla Legge 214/2011, concernente "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici".

I relativi oneri sono indicati nei conti U.1.03.02.01.001 "Organi istituzionali dell'amministrazione – Indennità" per € 580.000,00, per la parte relativa alle indennità di carica inclusi gli oneri riflessi, nonché U.1.03.02.01.002 "Organi istituzionali dell'amministrazione – Rimborsi" per € 55.000,00 relativi ai rimborsi da corrispondere per le spese effettuate nello svolgimento di missioni e trasferte nazionali ed estere.

### **2.3.2 Missioni**

Gli stanziamenti preventivati per missioni, soggetti ai limiti imposti dall'art. 22, comma 5, del Decreto legge 90/2014 così come applicato dalla COVIP con deliberazione del 5 dicembre 2014 e s.m.i., rimangono costanti rispetto all'esercizio precedente e sono complessivamente pari ad € 300.000,00. La suddetta spesa viene suddivisa nei due conti U.1.03.02.02.001 "Rimborso per viaggio e trasloco" relativo agli oneri sostenuti per viaggio, vitto ed alloggio del personale nello svolgimento di missioni in Italia o all'estero e U.1.03.02.02.002 "Indennità di missione e di trasferta", dove sono evidenziati i compensi erogati a titolo di indennizzo per l'attività lavorativa svolta in località diversa da quella ordinaria.

### **2.3.3 Organizzazione e partecipazione a convegni**

La COVIP partecipa a iniziative formative e divulgative in materia previdenziale, assicurativa e finanziaria.

Pertanto, sul conto U.1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" è stato previsto uno stanziamento di € 70.000,00.

### **2.3.4 Formazione del personale**

Lo stanziamento per la formazione è suddiviso tra i due conti U.1.03.02.04.004 "Acquisto di servizi per formazione obbligatoria" e U.1.03.02.04.999 "Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.", per un importo complessivo pari a € 55.000,00. Si prevede di continuare a ricorrere a eventi formativi anche in modalità on-line, alla luce dei vantaggi riscontrati durante i precedenti esercizi, in termini di ottimizzazione dei tempi di fruizione e riduzione dei costi unitari.

### **2.3.5 Spese per la conduzione dei locali**

L'immobile presso cui è sita l'unica sede della COVIP è stato assegnato all'Autorità dall'Agenzia del Demanio ed il relativo contratto di locazione è giunto a scadenza al termine del 2022.

In considerazione della necessità di proseguire, quantomeno per una ulteriore porzione di esercizio, nell'utilizzo della sede di cui si tratta, in attesa dell'approntamento di una valida alternativa per la collocazione degli uffici, sul conto U.1.03.02.07.001 "Locazione di beni immobili" è previsto uno stanziamento pari a € 520.000,00.

Alla data di redazione della presente relazione illustrativa sono in corso attività e procedure per l'individuazione di spazi funzionali al trasferimento degli uffici.

Laddove nel corso dell'esercizio si concretizzasse l'ipotesi di un contratto di locazione quale soluzione alla suddetta necessità, posto che si sta procedendo cercando di massimizzare le possibilità e, pertanto, senza escludere nessuna opzione, si provvederà alle dovute variazioni in applicazione del principio di flessibilità del bilancio.

L'onere per spese condominiali viene previsto pari a € 60.000,00 ed è allocato sul conto U.1.03.02.05.007 "Spese di condominio".

### **2.3.6 Spese per studi, ricerca e consulenza**

Nel bilancio 2024 vengono effettuati stanziamenti sul conto U.1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza" per € 50.000,00.

### **2.3.7 Spese per servizi**

Con riferimento a questa specifica tipologia di spesa corrente sono effettuati stanziamenti per garantire il regolare svolgimento dei servizi di controllo degli accessi, pulizia e facchinaggio, rispettivamente di € 60.000,00 sul conto U.1.03.02.13.001 "Servizi di sorveglianza e custodia", € 90.000,00 sul conto U.1.03.02.13.002 "Servizi di pulizia e lavanderia" e € 20.000,00 sul conto U.1.03.02.13.003 "Trasporti, traslochi e facchinaggio".

La COVIP utilizza il sistema informatizzato di raccolta delle segnalazioni statistiche dei fondi pensione, denominato INFOSTAT-COVIP, specificamente realizzato e gestito dalla Banca d'Italia sulla base di un accordo stipulato dalle due Autorità. Sul conto U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." sono previsti stanziamenti per € 400.000,00, in parte destinati a coprire il costo di tale servizio, in considerazione dei contenuti dello specifico accordo sottoscritto il 9 agosto 2021 e in vigore per un quinquennio.

Per finanziare le spese relative alle forniture e ai servizi informatici sono stati stanziati complessivamente € 1.372.000,00, di cui € 60.000,00 per spese in conto capitale. Come specificato in premessa, le spese informatiche dell'esercizio 2024 sono influenzate dall'adesione al progetto di accentramento dei server delle Pubbliche Amministrazioni, finanziato con risorse del PNRR.

Infine, sul conto U.1.03.02.05.003 “Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line” sono previsti oneri per € 120.000,00 relativi ad abbonamenti a banche dati consultabili a mezzo web.

## **2.4 Spese per imposte e tasse**

Gli oneri per imposte e tasse sono stati allocati nei conti U.1.02.01.01.001 “Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)” per € 700.000,00, U.1.02.01.06.001 “Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani” per € 55.000,00 e U.1.02.01.99.999 “Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.” per € 10.000,00, relativi agli altri oneri fiscali dell'ente.

## **2.5 Trasferimenti correnti**

Sul conto U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa” sono imputati i versamenti descritti in premessa, da effettuare ogni anno su apposito capitolo del bilancio dello Stato ai sensi della Legge 160/2019, per l'importo complessivo di € 279.471,26.

Lo stanziamento previsto per liquidazioni per fine rapporto di lavoro è di € 580.000,00, che include l'importo dei flussi di TFR destinati a forme di previdenza complementare cui sono iscritti i dipendenti dell'Autorità.

Sono inoltre previsti trasferimenti a organismi di vigilanza internazionale come specificato nel seguente paragrafo.

### **2.5.1 Partecipazione ad organismi internazionali di vigilanza**

La spesa da sostenere per l'adesione agli organismi internazionali viene distintamente imputata su due conti classificati tra i trasferimenti correnti, indicando separatamente i contributi da versare nell'ambito dell'Unione europea rispetto alla contribuzione a organismi extraeuropei.

La COVIP partecipa ai lavori di EIOPA (European Insurance and Occupational Pensions Authority), l'Autorità europea delle Assicurazioni e delle Pensioni Aziendali e Professionali che fa parte del Sistema europeo di vigilanza finanziaria e fornisce consulenza alle istituzioni dell'Unione Europea. In particolare il contributo della COVIP per la partecipazione all'EIOPA grava sul conto U.1.04.05.99.001 “Altri Trasferimenti



correnti alla UE” per € 988.000,00, il cui stanziamento si incrementa dell’1,86% rispetto all’esercizio precedente.

La COVIP partecipa altresì ai lavori dello IOPS (International Organisation of Pensions Supervisors), istituito nel 2004 con lo scopo di raccogliere su scala mondiale le Autorità di vigilanza sulle forme pensionistiche operanti nei diversi paesi, e ha aderito all’INFE (International Network on Financial Education), il network dell’OCSE organizzato al fine di favorire la cooperazione internazionale in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale su scala mondiale, che realizza raccolte di dati, studi analitici e comparativi e predispose utili strumenti di lavoro anche in materia di previdenza complementare.

Le spese per la partecipazione allo IOPS e all’INFE trovano copertura finanziaria sul conto U.1.04.05.04.001 “Trasferimenti correnti al Resto del Mondo” per € 20.000,00, costanti rispetto alle previsioni degli esercizi precedenti.

## **2.6 Altre spese**

Sul conto U.1.10.01.01.001 “Fondi di riserva” è previsto uno stanziamento di € 150.000,00, pari all’1% circa del totale delle spese correnti e contenuto entro i limiti previsti dall’art. 8 del Regolamento per l’amministrazione e la contabilità della COVIP. Lo stanziamento è finalizzato a fronteggiare le spese impreviste nonché le maggiori spese che si verificassero durante l’esercizio.

## **3. Spese in conto capitale**

Il piano dei conti prevede una rappresentazione dettagliata delle spese in conto capitale per immobilizzazioni. Complessivamente per i suddetti acquisti risultano stanziati € 22.120.000,00, di cui la maggior parte allocata per l’acquisto di una nuova sede.

Qualora l’attività di ricerca della sede portasse a valutare necessario, anche nel breve termine, un nuovo contratto di locazione, si provvederà a quanto indicato nel paragrafo 2.3.5.

### **3.1 Software**

Per il 2024 è previsto uno stanziamento complessivo delle spese per l’acquisto e la realizzazione di software inferiore rispetto all’esercizio precedente. Pertanto sui conti

relativi ad acquisti e sviluppo di prodotti software sono stati stanziati € 20.000,00 considerati sufficienti per le programmate attività di implementazione ed evoluzione dei sistemi informativi di proprietà.

### **3.2 Altre immobilizzazioni**

Sui conti riferiti agli acquisti da effettuare per le immobilizzazioni, diverse dai prodotti software di cui al paragrafo precedente, sono stanziati € 100.000,00, inclusi € 30.000,00 per l'acquisizione di attrezzature informatiche e € 20.000,00 per arredi da ufficio, da impiegare per realizzare le postazioni di lavoro per il personale di prossima assunzione nonché per mantenere lo stato efficiente delle dotazioni complessive.

## **4. Partite di giro**

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, le partite di giro comprendono le entrate e le spese relative alle ritenute obbligatorie sulle indennità dei componenti l'Organo di vertice, sulle retribuzioni del personale in servizio e sulle prestazioni di terzi nonché le anticipazioni all'economista cassiere, che, successivamente alla rendicontazione, devono essere imputate ai relativi capitoli di spesa.

## **CONTO ECONOMICO**

Si rileva per il 2024 un saldo di parte corrente negativo di € 215.950,38. Ciò è conseguenza dei medesimi fattori che hanno influenzato il bilancio finanziario, per la parte corrente, in considerazione dei correlati aspetti economici. Rispetto all'esercizio precedente, oltre all'incremento previsto per le spese per il personale, si evidenzia l'aumento dei costi per le quote di ammortamento in considerazione del preventivato acquisto di un edificio da adibire a sede dell'Autorità.

Nella sezione dedicata alla gestione straordinaria, nei conti relativi alle insussistenze dell'attivo e del passivo, vengono rappresentati anche gli effetti economici, rispettivamente negativi e positivi, sostanzialmente derivanti dalle attività di eliminazione dei residui attivi e passivi laddove coincidenti con crediti e debiti.

Gli schemi del bilancio economico sono realizzati in modo coerente con la classificazione dei valori prevista dagli schemi economico-patrimoniali del piano dei conti integrato, che costituisce un utile strumento di individuazione dei criteri di valutazione delle poste di bilancio, in attesa dell'emanazione del Regolamento di

revisione delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, il cui iter di approvazione risulta tuttora in corso.

Le poste positive e negative del bilancio economico-patrimoniale sono quantificate in base al principio di competenza economica.

## **5. Ammortamenti**

L'ammortamento dei beni mobili è calcolato facendo riferimento alle aliquote stabilite dall'Organo di vertice con deliberazione dell'8 aprile 1998.

Per quantificare il valore delle specifiche quote annuali di ammortamento previste si è tenuto conto sia dei beni mobili in uso, sia dei cespiti che si prevede di acquisire nel corso dell'esercizio 2024 sulla base degli stanziamenti effettuati sui pertinenti conti del bilancio finanziario.

L'importo complessivo delle quote di ammortamento annuale risulta evidentemente incrementato rispetto all'esercizio precedente in considerazione della previsione di dover computare anche la prima annualità dei costi riferiti agli ammortamenti della nuova sede da acquisire nel corso dell'esercizio.

Non sono previste rivalutazioni o svalutazioni dei cespiti.

## **BILANCIO TRIENNALE**

Per il triennio compreso tra il 2024 ed il 2026 è stato redatto lo schema di sintesi relativo alla gestione finanziaria programmata.

I valori relativi al primo anno corrispondono a quelli riportati nel bilancio di previsione finanziario 2024.

Le stime delle entrate e delle spese degli esercizi successivi sono state effettuate valutando le possibili evoluzioni della COVIP rispetto alle condizioni presenti.

A tal fine è stata effettuata una valutazione della probabile evoluzione del risparmio previdenziale che determina la consistenza della quota dei contributi incassati annualmente dalle forme pensionistiche complementari destinata a finanziare le attività di vigilanza della COVIP. Alla luce delle evidenti dinamiche di crescita, anche prospettiche, le entrate di cui all'art. 1, comma 65, della Legge 266/2005 sono prudenzialmente previste in lieve crescita nel triennio.

L'intero triennio presenta un sostanziale equilibrio finanziario di bilancio, al netto delle spese da sostenere per investimenti durevoli ovvero in via straordinaria, che trovano copertura tramite l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

È previsto un sostanziale equilibrio tra le entrate e le spese correnti anche per ciascuno degli esercizi del triennio.

I valori del bilancio triennale sono utilizzati per valutare le dinamiche finanziarie derivanti dalle attività programmate e per calcolare gli indici riportati nel piano degli indicatori annesso al bilancio di previsione, previa riclassificazione delle spese in Missioni e Programmi.

## **RICLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI E PIANO DEGLI INDICATORI TRIENNALE**

La sezione delle spese del bilancio finanziario è stata riclassificata per evidenziare la ripartizione in Missioni e Programmi dei relativi valori (c.d. Allegato 6).

Lo schema è individuato in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM del 12 dicembre 2012, recante "Definizioni delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche", emanato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), del Decreto lgs. 91/2011. La redazione del suddetto documento è stata effettuata attenendosi alle disposizioni della circolare n. 23 emanata il 13 maggio 2013 dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nonché del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° ottobre 2013.

Sulla base dei dati su indicati sono stati determinati gli indicatori di struttura, equilibrio di bilancio, rigidità ed efficienza come previsto dall'art. 19 del Decreto lgs. 91/2011.

## **CONCLUSIONI**

Dagli schemi allegati risulta che, ove fossero effettuate tutte le spese previste (e interamente utilizzato il fondo di riserva), con l'aliquota di autofinanziamento fissata allo 0,5 per mille dei contributi incassati dai fondi pensione, l'esercizio 2024 presenterebbe un risultato finanziario che darebbe luogo a un utilizzo dell'avanzo di amministrazione realizzato negli esercizi precedenti per € 22.119.224,76 e un risultato economico negativo di € 215.950,38.

Il Bilancio della COVIP verifica l'equilibrio in termini di competenza finanziaria tra le entrate correnti e le spese correnti, evidenziando anche un saldo non negativo tra la totalità delle entrate e delle uscite, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli importi e della composizione percentuale dei principali macroaggregati di bilancio.

Tav. 4

<b>Prospetto riepilogativo delle principali voci del preventivo finanziario</b>		
	<b>2024</b>	
		<b>%</b>
Avanzo di amministrazione presunto	28.041.394,06	
<b>Entrate di competenza</b>		
Contributo a carico dello Stato	1.500.000,00	8,71
Quota del contributo di solidarietà <i>ex art.16 D.lgs. 252/2005</i>	5.582.284,50	32,40
Contributo da soggetti vigilati	9.200.000,00	53,40
Altre entrate	944.962,00	5,49
<b>Totale</b>	<b>17.227.246,50</b>	<b>100,0</b>
<b>Uscite di competenza</b>		
Funzionamento Organo di vertice	635.000,00	1,61
Spese per il personale comprensive di TFR	10.675.000,00	27,13
Acquisizione beni e servizi	25.784.000,00	65,53
<i>di cui costi per sede</i>	<i>22.580.000,00</i>	<i>57,39</i>
Oneri vari	2.252.471,26	5,73
<b>Totale</b>	<b>39.346.471,26</b>	<b>100,0</b>
<b>Avanzo di amministrazione presunto finale</b>	<b>5.922.169,30</b>	